

PER UN'IMPRESA BOLOGNESE SU 10 AUMENTA IL FABBISOGNO DI CREDITO

Ma l'aumento dei tassi applicati ha limitato l'accesso agli strumenti finanziari disponibili

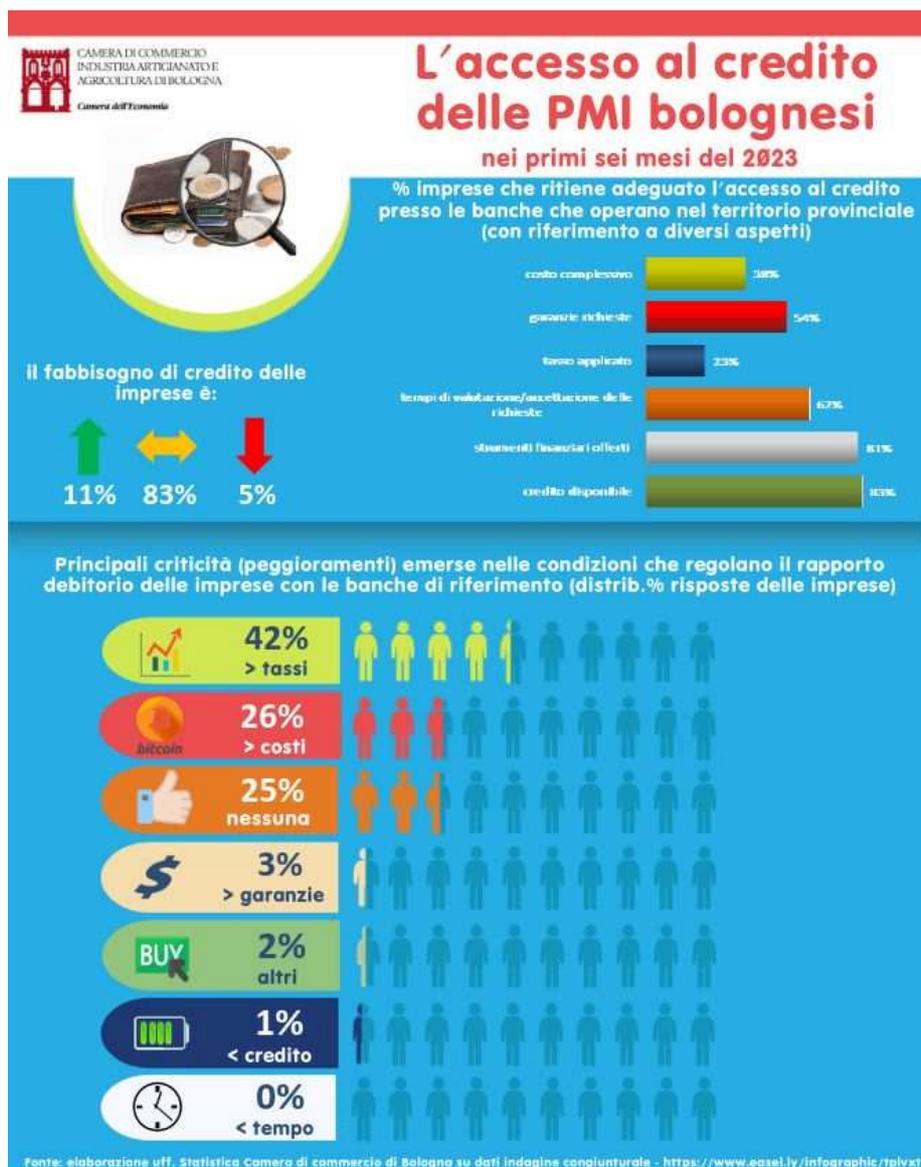
Per l'83% delle imprese del manifatturiero bolognese il fabbisogno di credito nei primi sei mesi del 2023 è rimasto invariato. Solo l'11% segnala un aumento del ricorso agli strumenti finanziari disponibili, un anno addietro era il 25%. Maggiore ricorso al credito per le imprese di medie dimensioni (con 10-49 dipendenti), per il 22% delle quali il fabbisogno di credito nella prima metà dell'anno è aumentato.

Oltre 8 imprese bolognesi su 10 ritengono adeguata la quantità di credito disponibile e la tipologia degli strumenti finanziari offerti. Il 60% circa delle imprese ritiene adeguati anche i tempi di valutazione e le garanzie richieste. Inferiore l'apprezzamento per il tasso applicato, ritenuto adeguato solo dal 23% delle imprese intervistate, e i costi complessivi dei finanziamenti, ritenuti non adeguati dal 62% delle imprese.

Tra le principali criticità emerse, significativo l'aumento dei tassi applicati, evidenziato come principale difficoltà dal 42% delle imprese (era il 12% dodici mesi fa), così come l'aumento dei costi e delle commissioni applicate (segnalato dal 26% delle imprese); riduzione della quantità del debito concesso e aumento delle garanzie richieste sono invece criticità limitate complessivamente al 4% delle imprese. Il 25% degli operatori non ha comunque indicato criticità, ritenendo le condizioni applicate soddisfacenti.

Il 98% delle imprese bolognesi si è sempre trovato in condizione di poter adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche in questi primi sei mesi del 2023, con un picco del 100% nel settore dei metalli, e un 5% in difficoltà nel settore metalmeccanico.

Non molto diverse le opinioni delle attività di commercio al dettaglio, dove però sale al 21% la percentuale di chi ha incrementato nei primi mesi del 2023 il ricorso al credito. Maggiori criticità per il comparto abbigliamento ed accessori, dove l'8% delle attività ha avuto difficoltà ad adempiere agli impegni finanziari assunti.



Giudizio attualmente espresso dalle imprese sull'accesso al credito presso le banche che operano nel territorio regionale (con riferimento a diversi aspetti), per settore di attività, classe dimensionale e provincia
(distrib.% risposte delle imprese)

BOLOGNA

2° trimestre 2023

	Quantità credito disponibile/ erogabile		Tipologia di strumenti finanziari offerti		Tempi di valutazione / accettazione delle richieste credito / finanziamenti		Tasso applicato		Garanzie richieste		Costo complessivo finanziamento	
	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato
TOTALE MANIFAT. escluse Costruzioni	83	17	81	19	62	38	23	77	54	46	38	62
- di cui: Artigianato	79	21	80	20	53	47	15	85	47	53	32	68
SETTORI DI ATTIVITA'												
Industrie dei metalli	68	32	72	28	35	65	24	76	48	52	44	56
Industrie alimentari e delle bevande	84	16	91	9	93	7	23	77	38	62	28	72
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	75	25	71	29	56	44	16	84	47	53	34	66
Industrie del legno e del mobile	83	17	84	16	71	29	30	70	55	45	44	56
Industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	95	5	87	13	73	27	22	78	63	37	44	56
Altre industrie manifatturiere	89	11	87	13	77	23	24	76	58	42	22	78
CLASSE DIMENSIONALE												
Imprese 1-9 dip.	80	20	78	22	56	44	16	84	48	52	29	71
Imprese 10-49 dip.	88	12	88	12	70	30	31	69	61	39	51	49
Imprese 50 dip. e oltre	88	12	83	17	83	17	44	56	67	33	57	43
TOTALE MANIFAT. comprese Costruzioni	77	23	75	25	64	36	25	75	54	46	35	65
- di cui: Artigianato	73	27	73	27	59	41	21	79	49	51	31	69
Costruzioni	64	36	63	37	67	33	28	72	54	46	28	72
1-9 dipendenti	61	39	59	41	66	34	24	76	52	48	28	72
10 dipendenti e oltre	78	22	83	17	73	27	52	48	64	36	29	71

Il fabbisogno di credito delle imprese e la richiesta di crediti garantiti dallo Stato nei primi sei mesi del 2023 per settore di attività, classe dimensionale e provincia
(distrib.% risposte delle imprese)

BOLOGNA

2° trimestre 2023

	Nei primi sei mesi del 2023 il fabbisogno di credito delle imprese è:			Nei primi 6 mesi del 2023 la imprese hanno fatto richiesta di crediti garantiti dallo Stato e che esito ha avuto questa richiesta?						
	Aumentato	Diminuito	Rimasto stabile	No, non è stata fatta richiesta poiché non necessaria	No, non è stata fatta richiesta, si è fatto ricorso al credito ordinario	No, non è stata fatta richiesta	Si, il credito è stato concesso in toto	Si, il credito è stato concesso solo in parte	Si ma la richiesta è stata respinta	Si, la richiesta è tutt'ora in fase di valutazione
TOTALE MANIFAT. escluse Costruzioni	11	5	83	59	6	12	18	2	2	1
- di cui: Artigianato	7	4	89	64	5	10	18	1	3	0
SETTORI DI ATTIVITA'										
Industrie dei metalli	7	5	88	54	10	4	26	6	0	0
Industrie alimentari e delle bevande	8	1	91	53	12	23	5	3	0	4
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	5	9	86	58	10	13	16	0	2	0
Industrie del legno e del mobile	11	2	87	61	10	6	22	0	2	0
Industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	14	8	78	62	1	17	16	0	2	2
Altre industrie manifatturiere	18	3	79	67	1	9	14	0	7	1
CLASSE DIMENSIONALE										
Imprese 1-9 dip.	6	3	91	64	6	11	17	0	2	0
Imprese 10-49 dip.	22	9	70	54	6	12	17	6	1	4
Imprese 50 dip. e oltre	12	12	75	45	8	18	24	3	0	1
TOTALE MANIFAT. comprese Costruzioni	11	5	83	54	7	16	16	2	1	4
- di cui: Artigianato	8	4	88	56	7	16	16	1	2	3
Costruzioni	12	5	83	45	10	23	13	2	0	8
1-9 dipendenti	7	6	87	47	11	25	11	0	0	6
10 dipendenti e oltre	35	1	63	30	4	16	22	11	0	17

Principali criticità emerse, nei primi sei mesi del 2023, nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche e capacità delle imprese di adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche stesse, per settore di attività, classe dimensionale e provincia
(distrib.% risposte delle imprese)

BOLOGNA

2° trimestre 2023

	Quali sono le principali criticità (peggioramenti) emerse nei primi sei mesi del 2023 nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche di riferimento?							Le imprese, nei primi sei mesi del 2023, si sono sempre trovate in condizione di poter adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche?	
	Aumento dei costi / commissioni applicate	Riduzione della quantità di credito concesso	Aumento del tasso applicato	Riduzione dell'orizzonte e temporale del debito	Aumento delle garanzie richieste	Altri motivi	Nessuna criticità, le condizioni applicate sono soddisfacenti	SI	NO
TOTALE MANIFAT. escluse Costruzioni	26	1	42	0	3	2	25	98	2
- di cui: Artigianato	29	0	41	0	5	2	22	98	2
SETTORI DI ATTIVITA'									
Industrie dei metalli	18	1	56	0	0	5	21	100	0
Industrie alimentari e delle bevande	14	0	36	0	14	0	36	98	2
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	44	0	35	0	3	2	16	98	2
Industrie del legno e del mobile	36	0	28	0	3	7	25	98	2
Industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	29	3	40	0	1	0	27	95	5
Altre industrie manifatturiere	32	1	32	2	8	1	24	99	1
CLASSE DIMENSIONALE									
Imprese 1-9 dip.	31	1	40	0	4	2	22	98	2
Imprese 10-49 dip.	18	2	47	1	2	2	27	98	2
Imprese 50 dip. e oltre	21	0	40	0	0	3	35	99	1
TOTALE MANIFAT. comprese Costruzioni	27	2	40	0	4	4	23	95	5
- di cui: Artigianato	30	1	38	0	6	4	21	94	6
Costruzioni	29	3	37	0	5	7	19	89	11
1-9 dipendenti	31	3	35	0	6	8	18	87	13
10 dipendenti e oltre	21	6	45	0	0	1	26	96	4

Giudizio attualmente espresso dalle imprese sull'accesso al credito presso le banche che operano nel territorio regionale (con riferimento a diversi aspetti), per settore di attività, classe dimensionale e provincia (distrib.% risposte delle imprese)

	2° trimestre 2023											
	Quantità credito disponibile/erogabile		Tipologia di strumenti finanziari offerti		Tempi di valutazione / accettazione delle richieste credito / finanziamenti		Tasso applicato		Garanzie richieste		Costo complessivo finanziamento	
	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato
TOTALE	72	28	78	22	61	39	37	63	54	46	38	62
SETTORI DI ATTIVITA'												
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	70	30	80	20	66	34	40	60	61	39	55	45
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	72	28	78	22	59	41	36	64	52	48	32	68
- <i>Abbigliamento ed accessori</i>	56	44	60	40	32	68	32	68	38	62	32	68
- <i>Prodotti per la casa ed elettrodomestici</i>	71	29	68	32	48	52	31	69	21	79	31	69
- <i>Altri prodotti non alimentari</i>	78	22	85	15	70	30	39	61	62	38	33	67
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	87	13	100	0	39	61	21	79	21	79	55	45
CLASSE DIMENSIONALE												
Piccola Distribuzione	70	30	78	22	59	41	37	63	53	47	37	63
Media Distribuzione	81	19	81	19	75	25	37	63	60	40	47	53
Grande Distribuzione	82	18	78	23	70	30	40	60	70	30	44	56

Il fabbisogno di credito delle imprese e la richiesta di crediti garantiti dallo Stato nei primi sei mesi del 2023 per settore di attività, classe dimensionale e provincia (distrib.% risposte delle imprese)

	2° trimestre 2023									
	Nei primi sei mesi del 2023 il fabbisogno di credito delle imprese è:			Nei primi 6 mesi del 2023 la imprese hanno fatto richiesta di crediti garantiti dallo Stato e che esito ha avuto questa richiesta?						
	Aumentato	Diminuito	Rimasto stabile	No, non è stata fatta richiesta poiché non necessaria	No, non è stata fatta richiesta, si è fatto ricorso al credito ordinario	No, non è stata fatta richiesta	Si, il credito è stato concesso in toto	Si, il credito è stato concesso solo in parte	Si ma la richiesta è stata respinta	Si, la richiesta è tutt'ora in fase di valutazione
TOTALE	21	2	76	63	7	16	4	0	7	2
SETTORI DI ATTIVITA'										
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	24	9	67	50	7	29	10	0	0	5
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	20	0	80	67	7	12	3	0	9	1
- <i>Abbigliamento ed accessori</i>	28	0	72	52	16	28	1	0	0	3
- <i>Prodotti per la casa ed elettrodomestici</i>	29	0	71	54	29	0	16	0	0	0
- <i>Altri prodotti non alimentari</i>	16	0	83	74	1	9	1	1	14	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	29	13	58	47	21	18	3	0	0	11
CLASSE DIMENSIONALE										
Piccola Distribuzione	21	2	76	66	7	14	4	0	8	1
Media Distribuzione	17	3	80	50	13	25	10	0	0	3
Grande Distribuzione	23	2	75	35	3	36	5	8	3	10

Principali criticità emerse, nei primi sei mesi del 2023, nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche e capacità delle imprese di adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche stesse, per settore di attività, classe dimensionale e provincia (distrib.% risposte delle imprese)

	2° trimestre 2023								
	Quali sono le principali criticità (peggioramenti) emerse nei primi sei mesi del 2023 nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche di riferimento?							Le imprese, nei primi sei mesi del 2023, si sono sempre trovate in condizione di poter adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche?	
	Aumento dei costi / commissioni applicate	Riduzione della quantità di credito concesso	Aumento del tasso applicato	Riduzione dell'orizzonte e temporale del debito	Aumento delle garanzie richieste	Altri motivi	Nessuna criticità, le condizioni applicate sono soddisfacenti	SI	NO
TOTALE	42	1	22	0	0	7	27	99	1
SETTORI DI ATTIVITA'									
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	27	0	34	0	0	5	35	100	0
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	46	2	18	0	0	8	25	98	2
- <i>Abbigliamento ed accessori</i>	39	0	24	0	1	9	27	92	8
- <i>Prodotti per la casa ed elettrodomestici</i>	31	15	20	0	0	15	19	100	0
- <i>Altri prodotti non alimentari</i>	51	0	16	0	0	7	25	100	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	0	0	87	0	0	0	13	100	0
CLASSE DIMENSIONALE									
Piccola Distribuzione	43	1	22	0	0	8	25	98	2
Media Distribuzione	29	2	20	0	2	2	43	100	0
Grande Distribuzione	32	0	20	0	0	2	47	100	1